

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il 2016 è un anno del tutto particolare nella storia recente della Fondazione perché caratterizzato dalla realizzazione, dopo otto anni dall'ultima edizione, dalla mostra di Istituto alla quale deve il proprio nome. Di questa eccezionalità tiene conto la relazione sulla gestione che esprime nel rendiconto economico e patrimoniale grandezze che non sono destinate a ripetersi nei prossimi esercizi. Nonostante il rilevante sforzo economico che la realizzazione della Mostra ha comportato, l'esercizio 2016 si è chiuso con un sostanziale equilibrio di gestione grazie alla intensa attività di reperimento di fondi realizzata in corso d'anno e di cui si darà conto più avanti. La solida situazione patrimoniale e finanziaria con cui si chiude l'esercizio 2016 pone le basi per l'impegnativo lavoro che aspetta la Fondazione in vista della prossima manifestazione programmata nel 2020.

1. LE PRIORITA' GESTIONALI NEL 2016

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, il Consiglio d'Amministrazione ha continuato a individuare nel controllo sui costi di funzionamento il principale obiettivo connesso al buon governo dell'Istituzione.

Le spese di funzionamento (uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi) nell'esercizio 2016 si sono attestate su € 580.616, con un incremento del tutto trascurabile sul 2015 come conseguenza fisiologica del maggiore volume delle attività registratosi nell'anno (*v. infra*),

2. LE PRIORITÀ PROGRAMMATICHE NEL 2016

Sin dal suo insediamento, il 4 maggio 2015, il Cda ha individuato quale obiettivo prioritario della programmazione la ricalendarizzazione della manifestazione d'istituto a otto anni dalla sua ultima edizione senza tuttavia ridurre il sostegno all'attività svolta dall' Archivio Biblioteca (ArBiQ), per il carattere strategico di questo settore di attività permanente della Fondazione, premiato nel 2012 dal riconoscimento della Quadriennale come ente di ricerca. Nell'arco di 17 mesi e ripartendo da zero sia come dotazione finanziaria sia come lascito di programmazione, la Fondazione ha centrato l'obiettivo di realizzare la Quadriennale d'arte che ha avuto ufficialmente inizio il 12 ottobre 2016.

2.1 *L'attività espositiva*

Si riassume qui a seguire la metodologia che è stata adottata per la costruzione dei contenuti della mostra e per il reperimento dei finanziamenti necessari.

Concept

Il CdA, con delibera n. 7 dell'8 giugno 2015, individuava gli elementi cardine sui cui il *concept* della mostra avrebbe dovuto far leva: contribuire in maniera significativa a individuare e a valorizzare le espressioni più innovative e originali dell'arte italiana più attuale; dare volume a una pluralità di voci; sprigionare le potenzialità delle nuove generazioni. Si decideva, così, di strutturare la mostra in una pluralità di sezioni espositive, ciascuna corrispondente a una possibile visione sull'arte italiana post Duemila proposta da un curatore delle nuove generazioni.

La principale novità ha riguardato il processo di selezione dei curatori, che ha impegnato sei mesi di tempo. Una *Call for project* di ampio spettro a livello nazionale, sottoposta al vaglio di una giuria esterna interdisciplinare, ha sostituito la tradizionale commissione curatoriale nominata dal Consiglio di Amministrazione.

La Call, bandita agli inizi di settembre 2015, è stata rivolta a 69 curatori che hanno esordito e si sono affermati dopo il Duemila, con un profilo generazionale quindi vicino a quello della maggior parte degli artisti partecipanti. I curatori sono stati selezionati non soltanto sulla base del curriculum, ma soprattutto a partire dall'analisi di progetti espositivi elaborati appositamente per la 16a Quadriennale.

A fine gennaio 2016, la giuria istituita dal Cda con delibera n. 13 del 22 settembre 2015 e composta dallo scrittore Marco Belpoliti, dall'architetto Nicola Di Battista, dalla storica dell'arte Mariagrazia Messina, dall'artista Giuseppe Penone, dal critico d'arte Angela Vettese, ha selezionato, tra i 38 progetti ricevuti, i seguenti curatori: Simone Ciglia e Luigia Lonardelli, Michele D'Aurizio, Luigi Fassi, Simone Frangi, Luca Lo Pinto, Matteo Lucchetti, Marta Papini, Cristiana Perrella, Domenico Quaranta, Denis Viva.

La scelta si è orientata verso le proposte che sono parse meglio restituire nel loro insieme una visione della ricchezza espressiva dell'arte italiana degli ultimi quindici anni, offrendo anche un punto di vista significativo sui riferimenti culturali e sul processo di formazione degli artisti e dei curatori italiani delle ultime generazioni

Produzione

Parallelamente al processo di costruzione dei contenuti della 16a Quadriennale, il CdA, sempre con delibera n. 7 dell'8 giugno 2015, approvava la cantierizzazione preliminare della mostra rinviandone la programmazione definitiva al reperimento delle somme necessarie per la sua realizzazione, stimate in almeno 1,5 milioni di euro.

Per il finanziamento della sua principale manifestazione d'istituto, la Fondazione per la prima volta non ha attinto al proprio avanzo di amministrazione ma ha fatto ricorso interamente ad apporti esterni.

La produzione della mostra, a partire da un contributo *ad hoc* determinante del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, è stata sviluppata con una tecnica di finanziamento basata su progetti di cooperazione bilaterali a prestazioni corrispettive.

L'attività di *fund raising* ha avuto per esito la conclusione di sette contratti di sponsorizzazione finanziaria (Eni, Bmw, Terna, Bper, Grandi Stazioni Retail, Axa, illy) e di quattro contratti di scambio servizi (Fondazione Altagamma, Hotel de Russie, Menabrea, Trenitalia). In entrambi i casi, gli accordi sono stati definiti su specifici progetti che hanno esaltato gli elementi di convergenza tra le rispettive mission istituzionali. Le relazioni stabilite con gli sponsor finanziari e tecnici per la 16a Quadriennale d'arte pongono le basi per una loro fidelizzazione al sostegno delle attività future della Fondazione.

Con il primo provvedimento di variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di previsione per il 2016, adottato dal CdA con delibera n. 3 in data 15 aprile 2016, veniva varata la

mostra, i cui stanziamenti e impegni sono stati oggetto di due successive variazioni di bilancio, rispettivamente in data 25 luglio e 28 novembre 2016.

Nel complesso, per la mostra sono stati reperiti contributi e sponsorizzazioni per € 1.733.332 cui si sono aggiunti scambi servizi per € 46.760 ed entrate dalla biglietteria nette per € 78.476, per totali € 1.858.568.

Svolgimento

La 16a Quadriennale è stato l'evento guida del programma "Contemporaneamente Roma", presentato il 7 ottobre 2016 al Palazzo delle Esposizioni, consistente in una settimana (10-16 ottobre) di aperture di rassegne internazionali a Roma collegate dal denominatore comune della creatività contemporanea (Festa del Cinema, Maker Fair, Romaeuropa Festival).

La mostra è stata inaugurata il 12 ottobre 2016 dal Capo dello Stato Sergio Mattarella, alla presenza del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali Dario Franceschini, del Ministro degli Affari esteri Paolo Gentiloni, del Vice sindaco e Assessore alla crescita culturale di Roma Capitale. La mostra ha aperto al pubblico il 13 ottobre 2016 e si è conclusa l'8 gennaio 2017 con un totale di 28.507 visitatori in 79 giorni di apertura.

Intenso il riscontro sugli organi di comunicazione, con 680 segnalazioni e recensioni su stampa, radio, tv. Per la prima volta, la manifestazione è stata accompagnata da un "Fuori Quadriennale", con il coinvolgimento di trenta tra le principali realtà culturali cittadine (musei, fondazioni, gallerie) che nella autonomia della loro programmazione hanno deciso di proporre iniziative sul contemporaneo italiano parallelamente allo svolgimento della manifestazione.

Per la prima volta, infine, la mostra è stata accompagnata da una promozione a livello internazionale, attraverso un *roadshow* che ha avuto positivi riscontri sia presso la stampa sia presso il pubblico degli operatori professionali.

Per tutto il periodo precedente la manifestazione, sono state promosse occasioni di contatto e visibilità con incontri a Londra, Basilea, Pechino, Berlino. Il weekend inaugurale della 16a Quadriennale ha coinciso con un programma di visite riservate e in esclusiva concepite per un pubblico di giornalisti, collezionisti e rappresentanti di istituzioni straniere.

Il giorno 7 novembre 2016 si è svolta la cerimonia di premiazione degli artisti vincitori della 16a Quadriennale (Premio Quadriennale a Rossella Biscotti, premio under 35 a Adelita Husni-Bey), decisi da una Giuria internazionale. Parallelamente alla mostra, oltre al Fuori Quadriennale, è proseguito il programma degli eventi al pubblico con un calendario di 83 appuntamenti tra performance, incontri e spettacoli fino alla chiusura dell'8 gennaio 2017, descritti compiutamente sul sito internet della Fondazione.

La mostra è stata presentata da un catalogo in italiano e da un catalogo in inglese. Per la prima volta, inoltre, la manifestazione è stata documentata anche da una pubblicazione conclusiva, in italiano e in inglese, comprensiva di una appendice fotografica degli allestimenti, delle opere, degli eventi del programma pubblico.

2.2 L'attività nel settore ricerca e documentazione

Nel 2016 l'Archivio Biblioteca della Quadriennale ha prioritariamente garantito l'apertura al pubblico della sala studio, accogliendo e fornendo assistenza alla ricerca a circa 300 utenti che hanno avuto accesso diretto ai fondi documentari nella sede di Villa Carpegna. A questi va aggiunta l'assistenza online fornita a circa 400 utenti (tra istituzioni pubbliche e privati) che hanno contattato l'ArBiQ, inoltrando richieste di informazioni sui materiali conservati o di fornitura di servizi di riproduzione di documenti archivistici e librari.

Parallelamente è stato svolto il consueto lavoro di aggiornamento della banca dati dell'Archivio Biblioteca, consultabile online sul sito internet della Fondazione, ed è stata proseguita l'opera di catalogazione del patrimonio bibliografico in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale).

Inventariazione informatizzata Fondo Giovanni Carandente

La Soprintendenza Archivistica del Lazio ha stanziato per il 2015/16 un contributo, non transitante dalla Fondazione, per i lavori di inventariazione informatizzata del Fondo Giovanni Carandente, donato dagli eredi alla Fondazione nel 2011, terminato nel novembre 2016 con la consegna dell'inventario dell'archivio.

L'Archivio Giovanni Carandente è uno dei dieci fondi di persona, in particolare di artisti, di storici e critici d'arte italiani del XX secolo, che dal 2003 sono stati donati alla Quadriennale da soggetti privati.

Giovanni Carandente (Napoli 7 agosto 1920 – Roma 7 giugno 2009) è stato uno storico e critico d'arte, dirigente statale, docente e giornalista italiano. Il suo archivio si compone di 250 unità archivistiche, per un totale di 9 metri complessivi di materiale con carte dal 1947 al 2009. Nel Fondo si conservano i documenti riguardanti l'attività svolta nel campo storico-artistico sia nel ruolo di funzionario e dirigente all'interno della pubblica amministrazione, sia come curatore indipendente di mostre e pubblicazioni sull'arte antica, moderna e contemporanea. Si tratta di corrispondenza di natura professionale, soprattutto con artisti e case editrici, bozze di pubblicazioni, appunti, articoli per riviste, interventi per convegni e per trasmissioni televisive, perizie di opere d'arte, studi e ricerche di altri autori, rassegne stampa e un consistente nucleo di materiale fotografico. Una parte delle fotografie riproduce opere di artisti e allestimenti di mostre, altra parte momenti pubblici e rapporti di amicizia. A tali carte si aggiunge un nucleo di documenti di carattere privato (8 buste), costituito da lettere, opere d'arte su carta di piccolo formato (incisioni, bozzetti, disegni), un numero consistente di fotografie personali che documentano tutto l'arco della vita di Carandente e documenti personali.

Collaborazione con l'Istituto Centrale per gli Archivi

L'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR) ha stipulato con la Fondazione una convenzione per collaborare all'implementazione del Sistema informativo unificato delle Soprintendenze archivistiche (SIUSA). L'ICAR ha incaricato la nostra istituzione di avviare la redazione e l'inserimento on line nel sistema informatico SIUSA di schede descrittive su 70 archivi d'arte del XX secolo. Il lavoro è stato portato a compimento a fine ottobre 2016.

Collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale

Per quanto attiene alla valorizzazione dei materiali documentari conservati dall'ArBiQ, la Fondazione ha collaborato alla realizzazione della mostra alla Galleria d'Arte moderna di Roma Capitale dal titolo "Roma Anni Trenta" (24 marzo – 4 dicembre 2016).

Le prime quattro edizioni storiche delle Quadriennali d'Arte (1931, 1935, 1939, 1943) sono state un momento fondamentale per la storia della collezione della Galleria che, in quelle occasioni, si è arricchita di acquisizioni di eccezionale importanza ancor oggi pregio della raccolta. L'esposizione è stata dedicata alle opere acquistate dal Governatorato di Roma in quelle importanti manifestazioni espositive, destinate a rappresentare l'arte italiana contemporanea nelle sue diverse tendenze.

Le circa 120 opere selezionate nel patrimonio della raccolta capitolina presentano un quadro il più possibile fedele al carattere delle prime Quadriennali. Nel percorso della mostra,

accanto alle opere sono stati esposti i documenti storici e le immagini provenienti dalla Fondazione e dall'Istituto Luce-Cinecittà (cataloghi, rassegne stampa, lettere e documenti, insieme a filmati originali).

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, presenta i seguenti risultati di gestione.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo ordinario del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il 2016 è stato determinato in € 450.117 come comunicato con nota Mibact-DG-BIC Serv_1 n. 0007771 del 12-04-2016; al contributo ordinario si è sommato nel 2016 un contributo *ad hoc* per la mostra di un milione di euro, disciplinato da apposita Convenzione tra le parti sottoscritta il 31-03-2016 e impegnata dalla Direzione Generale Arti e Architettura Contemporanee sulle risorse del capitolo 7707 PG. 32 EF 2016;

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio, di € 140.000 come comunicato con nota della Direzione Regionale Cultura acquisita al nostro protocollo al n. 1022-VI/B del 7 novembre 2016;

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è pari a € 77.469; Il contributo CNR discende dalla Convenzione sottoscritta con la Fondazione il 14-12-2015 Prot. N. 768-XXIV/H;

dallo Stato	€	1.450.117
dalla Regione Lazio	€	140.000
dal Comune di Roma	€	77.469
dai contributi ICAR e CNR	€	29.500
dagli interessi attivi	€	641
da altre entrate correnti	€	744.637
dalle entrate in conto capitale	€	750
totale	€	2.443.114

LE USCITE

spese correnti	€	2.431.364
spese in conto capitale	€	11.750
totale	€	2.443.114

ne consegue un pareggio di bilancio

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	38.083.932
Passività	€	2.044.771
Patrimonio netto	€	36.039.161

IL CONTO ECONOMICO

ENTRATE

Valore della produzione	€	2.441.723
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€	447

USCITE

Costi della produzione	€	2.420.945
Imposte d'esercizio (IRAP)	€	17.714

Avanzo economico € **3.511**

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.374.594
riscossioni	€	2.321.412
pagamenti	€	- 1.378.649
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	2.317.357
residui attivi	€	872.767
residui passivi	€	- 1.999.074
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.191.050

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, redatto secondo i principi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

IL PRESIDENTE
(Franco Bernabè)

Roma, 26 aprile 2017

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.XII.2014	31.XII.2015
A. Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti		0	0
B. Immobilizzazioni		0	0
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		0	0
Totale immobilizzazioni immateriali		0	0
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
3) Attrezzature industriali e commerciali	539.864		
(Fondo Ammortamento Attrezzature industriali e commerciali)	-522.045	17.819	21.118
4) Altri beni			
- Mobili e macchine d'ufficio	487.415		
(Fondo Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio)	-470.578	16.837	10.082
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
Totale immobilizzazioni materiali		34.847.555	34.844.099
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
2) Crediti			
d) Verso altri		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni finanziarie		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni		34.893.808	34.890.352
C. Attivo Circolante			
<i>I. Rimanenze</i>		0	0
Totale rimanenze		0	0
<i>II. Crediti</i>			
5) Verso altri			
Creditori diversi		872.767	451.608
Totale crediti		872.767	451.608
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		2.317.357	1.374.594
Totale disponibilità liquide		2.317.357	1.374.594
D. Ratei e risconti			
Risconti attivi		0	0
TOTALE A PAREGGIO		38.083.932	36.716.554

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.XII.2016	31.XII.2015
A. Patrimonio Netto			
I. Capitale - Fondo di dotazione			
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
VIII. Avanzo economico degli esercizi precedenti	11.170.256		
(Disavanzo economico degli esercizi precedenti)	-9.947.505		
		1.222.751	1.232.873
IX. Risultato economico dell'esercizio		3.511	-10.122
Totale patrimonio netto		36.039.161	36.035.650
B. Fondi per Rischi ed Oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Per imposte		0	0
3) Altri		0	0
Totale Fondi per Rischi ed Oneri		0	0
C. Trattamento di Fine Rapporto			
TFR per lavoro subordinato		296.280	266.451
Totale Trattamento di Fine Rapporto		296.280	266.451
D. Debiti			
13) Altri debiti		1.748.491	414.453
Totale debiti		1.748.491	414.453
E. Ratei e risconti			
		0	0
TOTALE A PAREGGIO		38.083.932	36.716.554
Conti d'ordine			
Conto cauzione di terzi		0	0
Totale conti d'ordine		0	0

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2016

CONTO ECONOMICO		31.XII.2016	31.XII.2015
A. Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		128.236	1.691
Prestazioni di servizi	49.760		
Ricavi biglietti mostre	78.476		
5) Altri ricavi e proventi		2.313.487	590.332
Trasferimenti dallo Stato	1.450.117		
Trasferimenti dalla Regione Lazio	140.000		
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.469		
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	29.500		
Contributi di terzi	502.787		
Recuperi e rimborsi diversi	113.614		
Totale (A)		2.441.723	592.023
B. Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.997	4.000
Cancelleria, stampati ed altri materiali di consumo	4.997		
7) Per servizi		1.886.085	112.699
Assegni e indennità alla Presidenza	0		
Assegni e indennità ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	4.653		
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori	5.272		
Rimborsi e missioni ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	9.835		
Contributi previdenziali e assistenziali	491		
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	19.962		
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	6.000		
Canoni d'acqua e pulizia locali	18.500		
Spese energia elettrica per illuminazione	12.500		
Spese per riscaldamento e conduzione impianti	13.900		
Trasporti e facchinaggio	1.604		
Premi di assicurazione	7.021		
Onorari e compensi per speciali incarichi	14.250		
Programmazione generica di manifestazioni	1.175.000		
Comunicazione esterna	41.480		
Compensi e rimborsi a professionisti, esperti e ufficio stampa	116.470		
Uscite per pubblicità	240.000		
Presentazione e inaugurazione manifestazioni	123.000		
Oneri vari non classificabili in altre voci	66.351		
Funzionamento Biblioteca, Archivio Storico e sito web	7.500		
Contributi previdenziali e assistenziali	0		
Pubblicazioni editoriali della Fondazione	0		
Fitto locali	2.196		
Commissioni bancarie	100		
9) Per il personale		473.385	451.762
a) Salari e stipendi		336.385	319.700
Stipendi e altri assegni fissi al personale	277.990		
Compensi al personale a tempo determinato	26.611		
Indennità	31.784		
Compensi per lavoro straordinario	0		
b) Oneri sociali		96.600	92.000
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	96.600		
c) Trattamento di Fine Rapporto		30.400	30.000
Accantonamento Fondo TFR	30.400		

e) Altri costi		10.000	10.062
Spese per corsi del personale	0		
Compensi incentivanti la produttività	0		
Spese per missioni	0		
Spese per accertamenti sanitari	0		
Altri oneri sociali a carico della Fondazione	10.000		
	<u>10.000</u>		
10) Ammortamento e svalutazioni		7.488	10.122
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Impianti, attrezzature e macchinari	3.299		
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	4.189		
	<u>4.189</u>		
14) Oneri diversi di gestione		48.990	12.422
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	0		
Spese di rappresentanza	250		
Imposte e tasse e tributi vari (IVA, SIAE, ecc.)	31.748		
Restituzione e rimborsi diversi	0		
Versamento allo Stato riduzione spese funzionamento	14.992		
Altri oneri diversi di gestione	2.000		
	<u>2.000</u>		
Totale (B)		2.420.945	591.005
Differenze tra valore e costi della produzione (A-B)		20.778	1.018
C. Proventi e oneri finanziari			
17) Interessi e oneri finanziari		447	4.860
Interessi attivi su depositi e conti correnti	640		
Ritenute fiscali su interessi attivi	-193		
	<u>-193</u>		
Totale (C)		447	4.860
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C)		21.225	5.878
22) Imposte dell'esercizio		-17.714	-16.000
IRAP su spese per gli organi della fondazione	300		
IRAP su oneri per il personale	15.900		
IRAP su prestazioni di servizi	0		
IRAP su prestazioni istituzionali	1.514		
	<u>1.514</u>		
26) Risultato dell'esercizio		3.511	-10.122

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha redatto il bilancio privatistico secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

La Fondazione ha altresì redatto così come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Rendiconto generale che, unitamente al presente bilancio viene trasmesso per l'approvazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e loro modifiche successive. E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa redatti in unità di euro senza cifre decimali (Art. 16 c. 8 D. Lgs 213/98) in quanto compatibili con le peculiarità del codice civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2016, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Bilancio d'esercizio del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008. Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "Immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2016 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
- e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Bilancio d'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

II. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2016			Movimenti		Situazione al 31.12.2016		
	Costo Storico al 01.01.2016	Fondo amm.to al 01.01.2016	Netto al 01.01.2016	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2016	Fondo amm.to al 31.12.2016	Netto al 31.12.2016
Impianti e macchinari	539.864	518.746	21.118	0	3.299	539.864	522.045	17.819
Altri beni: A) Mobili e macchine d'ufficio	476.471	466.389	10.082	10.944	4.189	487.415	470.578	16.837
Totale	1.016.335	985.135	31.200	10.944	7.488	1.027.279	992.623	34.656

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2016 ammonta a € 17.819 risulta essere così composta:

Impianto di condizionamento	440
Impianto illuminazione interna ed esterna	64
Impianto interrato irrigazione Automatica	15.960
Impianto riscaldamento a gas	215
Impianto basamenti esterni	36
Impianto antiriflesso vetri	144
Impianto elettrosmotico casale	960
TOTALE	17.819

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2016 ammonta a € 16.837, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	5.105
Personal computer ed accessori	8.937
Arredo bagni	131
Elementi illuminanti	39
Deposito attrezzi	67

Tablet	112
Nas e Hard Disk	192
Completamento mobili e arredi	2.254
TOTALE	16.837

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 46.253 deriva per € 45.427 dalla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06, per € 826 dal deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

Creditori diversi

Tale voce di € 872.767 è così composta:

	31/12/2016	31/12/2015
Contributo Regione Lazio	0	280.000
Contributo Comune di Roma	77.469	77.469
Contributi di altri Enti pubblici	50.000	25.000
Prestazioni di servizi	47.655	130

Ricavi biglietti mostre	78.476	0
Contributi di terzi	451.394	20.000
Interessi attivi sul conto correnti	300	3.302
Recuperi e rimborsi diversi	122.339	25.476
Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	750	515
Partite di giro	44.384	19.716
Totale	872.767	451.608

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 2.317.357 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Banca Popolare dell'Emilia Romagna, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31/12/2016	31/12/2015
Banca	2.317.357	1.374.594
Totale	2.317.357	1.374.594

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2016 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo/Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2015	1.232.873	(10.122)	34.812.899	36.035.650
Saldo al 31/12/2016	1.222.751	3.511	34.812.899	36.039.161

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attri-

buito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadriennale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo (patrimonio netto)

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2016 è di € 1.222.751.

IX. Risultato economico dell'esercizio

Si riferisce al risultato positivo dell'esercizio 2016 pari a € 3.511.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2016 è pari a € 296.280. Nessuna movimentazione è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2015	266.451
Accantonamento dell'esercizio	30.400
Indennità liquidate nell'esercizio	0
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR 2015	- 571
Saldo al 31/12/2016	296.280

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2016, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti.

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

DEBITI

Tale voce è rappresentata dal conto "Altri debiti" che al 31.12.2016 presenta un saldo di € 1.748.491 e risulta così composto:

	31/12/2016	31/12/2015
Uscite per gli Organi dell'Ente	7.422	3.480
Oneri per il personale in attività di servizio	15.488	11.676
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	26.207	14.920
Uscite per prestazioni istituzionali (mostre/funzionamento Archivio Biblioteca/pubblicazioni editoriali)	1.488.341	317.608

Oneri finanziari	100	226
Oneri tributari	28.085	1.086
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	11.000	0
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.427	45.427
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	244	65
Uscite per partite di giro	126.177	19.965
Totale	1.748.491	414.453

Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2016 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine comprendono le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione.

Al 31 dicembre 2016 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

GARANZIE RICEVUTE

Le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione si riferiscono ai depositi cauzionali rilasciati dai fornitori per il buon esito delle commesse sino al 31.12.2007 e incorporate nelle partite in conto sospesi a partire dal 01.01.2008.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare di € 128.636 si riferisce alle entrate derivanti dalla valorizzazione degli scambi servizi, dalla biglietteria relative alla 16a Quadriennale d'arte e dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, alle sponsorizzazioni finanziarie e al recupero dell'IVA, dei bolli di quietanza e a rimborsi diversi per complessivi € 2.313.487 così dettagliati:

	31/12/2016	31/12/2015
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	1.450.117	330.183
Trasferimento dalla Regione Lazio	140.000	140.000
Trasferimento dal Comune di Roma	77.469	77.469
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	29.500	25.000
Contributi di terzi	502.787	0
Recuperi e rimborsi diversi	113.614	17.680
Totale	2.313.487	590.332

Nel 2016 il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha conosciuto un incremento di € 119.932 ai quali si è sommato un contributo straordinario finalizzato alla 16a Quadriennale d'arte.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 140.000 e il contributo del Comune di Roma di € 77.469 sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono stati finalizzati alla gestione ordinaria.

I contributi dagli altri Enti pubblici provengono dal CNR (€ 25.000) e dall'ICAR (€ 4.500). Sono entrambi finalizzati al finanziamento di progetti editoriali e di catalogazione nell'ambito istituzionale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per acquisti di materie prime e consumo

I "*Costi per acquisti di materie prime e consumo*", che ammontano a € 4.997 si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "*Costi per servizi*" sono così costituiti:

	31/12/2016	31/12/2015
Assegni e indennità alla Presidenza	0	6.832
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	4.653	4.940
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	5.272	4.500
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	9.835	6.350
Contributi previdenziali e assistenziali	491	1.700
Fitto locali	2.196	2.196
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	19.962	21.732
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	6.000	6.000
Canoni d'acqua e pulizia locali	18.500	12.867
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	12.500	12.488

Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	13.900	10.000
Onorari e compensi per speciali incarichi	14.250	13.500
Trasporti e facchinaggi	1.604	500
Premi di assicurazioni	7.021	6.000
Programmazione di manifestazioni	1.175.000	0
Comunicazione esterna	41.480	0
Compensi e rimborsi professionisti e ufficio stampa	116.470	0
Uscite per pubblicità	240.000	0
Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	123.000	0
Oneri vari non classificabili in altre voci	66.351	0
Funzionamento Archivio storico e sito web	7.500	2.994
Uscite e commissioni bancarie	100	100
Totale	1.886.085	112.699

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2016 è il seguente:

	31/12/2016	31/12/2015
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
Totale	9	9

La voce "costi per il personale" presenta un saldo di € 473.385 ed è così costituita:

	31/12/2015
Stipendi e compensi	304.601
Oneri sociali	96.600
Trattamento di fine rapporto	30.400
Altri costi	41.784
TOTALE	473.385

La voce "stipendi e compensi" di € 304.601 riguarda per € 277.990 i compensi lordi del personale a tempo indeterminato, per € 26.611 il compenso lordo di un addetto a tempo determinato. Si tratta di un contratto per la durata di un anno con decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016, resosi necessario per sostituzione di un addetto dell'Area amministrazione in congedo per maternità.

Gli altri costi del personale, che ammontano a € 41.784, comprendono: indennità di funzionamento e di cassa (€ 31.784), buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 10.000).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 7.488 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 3.299 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 4.189.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2016, pari a € 48.990 è così formato:

	31/12/2016	31/12/2015
Spese di rappresentanza	250	250
Versamento allo Stato	14.992	5.572
Imposte, tasse e tributi vari	31.748	5.000
Restituzione e rimborsi diversi	0	100
Oneri vari straordinari	2.000	1.500
Totale	48.990	12.422

Il versamento allo Stato per l'anno 2016 è di € 14.992. Il computo:

a) per € 1.224 è relativo alle decurtazioni dei compensi e gettoni degli organi ex art. 6 comma 3 Legge n. 122/2010. Il conteggio riflette una decurtazione del 10% dei gettoni dei consiglieri e dei revisori

b) per € 13.768 è relativo alla riduzione dei consumi intermedi ex art. 8 comma 3 del dl 95/2012 comb. L 135/2012 e art. 50 comma del DI 66/2014 convertito Legge 89/2014.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 640,70 al netto di € 193,08 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

Imposte dell'esercizio:

- IRAP su spese per organi dell'ente	€	300
- IRAP su oneri per il personale in attività di servizio	€	15.900
- IRAP su spese per collaborazioni istituzionali	€	1.514
	€	17.714

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.374.594
riscossioni	€	2.321.412
pagamenti	€	- 1.378.649
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	<u>2.317.357</u>
residui attivi	€	872.767
residui passivi	€	- 1.999.074
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	<u>1.191.050</u>

Risultato dell'esercizio

L'esercizio si è concluso in data 31 dicembre 2016 con un pareggio di bilancio.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 26 aprile 2017